



Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale
Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.
Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

info@siap-polizia.it

Nr 03
Anno X

Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 21 febbraio 2014

Editoriale: Cambia il Governo, ma i poliziotti e la sicurezza non possono più attendere

Sommario:

Editoriale

Cambia il Governo, ma i poliziotti e la sicurezza non possono più attendere

Dalla Segreteria Nazionale

• **Politica Sindacale e Democrazia di ratifica**

• **No alla chiusura selvaggia di centinaia di uffici di Polizia e giù le mani dalla Sicurezza dei cittadini**

Dal Dipartimento della P.S.

• **Riorganizzazione Sezione Polizia Stradale di Torino**

Flash Vertenze

• **Palermo** Bus navetta alla Caserma Lungaro

• **Campobasso** Articolo 12 ANQ; esenzione dai turni serali e notturni

• **Pescara** Articolazione oraria presso TLC

• **Cagliari** Grave problematica emersa durante servizio Digos scorta a nota personalità

In una fase storica in cui tutti si ergono a opinionisti, esperti e politologi, non tocca certo a noi accordarci alla marea dirompente di parole che si stanno sprecando sul cambio della guardia alla guida del governo. Un premier dalle buone intenzioni è stato agevolato a lasciare in favore dell'eccellente giovane leader, brillante e accattivante. Ovviamente non tocca a noi dare giudizi di merito, politici o ideologici su cosa sta accadendo nel Paese, e nel modo di vivere dei cittadini che subiscono le scelte della politica. Toccherà di certo a noi fare in modo che la sicurezza ed i suoi uomini non siano lasciati soli, nel dimenticatoio, ma che assurgano il rilievo e i riconoscimenti che meritano. Il SIAP lo ribadirà fino allo sfinimento: le forze di polizia oltre che "sentinelle" dei processi democratici, producono sicurezza per consentire lo sviluppo e la serenità, ragione per cui sono un investimento e non un peso per tutti gli stati democratici, quindi, una voce attiva nel bilancio del Paese reale, e da esse non si può prescindere, se vera-

mente si vuole farle contribuire al futuro sviluppo delle imprese e dell'economia, attraverso cui si crea il lavoro e quindi il benessere sociale. Dovremmo vigilare affinché nei cambi e nei giri di poltrone ministeriali, sia tenuto in debito conto quanto già iniziato, specie sull'ipotesi di revisione dei principi di legge delega che dovrebbe portare al riordino delle carriere. Non vorremmo che il lavoro sin qui fatto si inabissasse prima di vedere la luce, naufragando nei meandri di commissioni, sottocommissioni e giunte varie. Intanto un altro rinvio per i nostri connazionali, due uomini in uniforme "fratelli di giubba" che rappresentano lo Stato Italiano, obbligati ad aspettare la prossima settimana, il responso della Corte Suprema italiana, con il rischio di subire l'onta di esser considerati

alla stregua di terroristi, per cui, secondo la logica del sillogismo aristotelico, soldati di uno "Stato terrorista", quindi se ne deduce che tutti noi saremmo dei terroristi. Chiediamo che chi è deputato a gestire il Paese in questa delicata fase, non si dimenticasse di loro. Perché la civiltà di un Paese passa anche attraverso il riconoscimento ed il rispetto dei suoi uomini, specie quando lavorano e rappresentano lo Stato indossando una uniforme, in nome e per conto del popolo italiano.



Dalla Segreteria Nazionale

• **Politica Sindacale e Democrazia di Ratifica**

Il Segretario Generale Tiani, ha convocato per il giorno 26 febbraio la Segreteria Nazionale, e il 6 marzo la Direzione Nazionale per aprire la fase del confronto e del dibattito interno agli organismi statutari, che coinvolgerà tutte le Segreterie e Direzioni Provinciali e Regionali del SIAP. Il fine è di esprimere la sintesi condivisa della posizione politica del nostro Sindacato all'Amministrazione e al Governo, su materie che incidono sulla vita professionale e privata dei poliziotti. Ciò premesso, il SIAP ritiene necessaria e ineludibile la consultazione con tutto il personale,



Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

*È emersa una
 volontà, di fatto già
 preordinata e
 definitiva
 dell'Amministrazione
 di voler stravolgere
 alcuni settori delle
 Specialità, attraverso
 una chiusura
 irrazionale di alcuni
 Compartimenti e dei
 presidi oggi esistenti*

dirigenza compresa, che sarà concretizzata attraverso il confronto e la discussione negli uffici di tutti i posti di lavoro, tra i nostri rappresentanti sindacali ed i colleghi, sui delicati temi di interesse generale in agenda sindacale, che sono oggetto del confronto con l'Amministrazione e il Governo, su: la razionalizzazione di tutti gli uffici di polizia sul territorio; i tempi di gestione e realizzazione del necessario e improcrastinabile riordino delle carriere aperte dalla base; avvio di una fase di confronto con il nuovo Governo per sbloccare i CCNL e la compressione dei diritti economici dei poliziotti.

• **No alla chiusura selvaggia di centinaia di uffici di Polizia e giù le mani dalla Sicurezza dei cittadini**

Nel pomeriggio del 19 febbraio, presso il Dipartimento della P.S. si è tenuta la prima riunione periodica, richiesta dal SIAP e delle altre sigle sindacali tra una delegazione dell'Amministrazione, guidata dal Vice Capo della Polizia con funzioni Vicarie Prefetto Alessandro MARANGONI e i Segretari Generali di tutti i sindacati relativamente alle attività che il Dipartimento sta ponendo in essere e che riguarda il personale e l'assetto organizzativo dell'Amministrazione. "... Dall'esposizione fatta dal Prefetto Marangoni è emersa una volontà, di fatto già preordinata e definitiva dell'Amministrazione di voler stravolgere alcuni settori delle Specialità, attraverso una chiusura irrazionale di alcuni Compartimenti e dei presidi oggi esistenti, tant'è che per alcuni segmenti quali, ad esempio, le Squadre Nautiche si prevede la soppressione di tutte quelle oggi esistenti, per le Scuole l'Amministrazione avrebbe ragionato su un'ipotesi di appena 3 maxi poli per la formazione di base, mentre nulla si è detto per le specializzazioni, oltre che la chiusura e accorpamenti anche di numerosi Commissariati distaccati che genererà una mobilità del personale interessato interessando migliaia di unità. Per la Postale si vuole, invece, mantenere le sole sedi presenti presso le Corti d'Appello." Il testo integrale del comunicato unitario è reperibile sulla home page del nostro sito.

Dal Dipartimento della P.S.

• **Riorganizzazione Sezione Polizia Stradale di Torino**

A seguito della vertenza della Segreteria Nazionale relativamente alla riorganizzazione della Sezione Polizia Stradale di Torino e alle segnalate problematiche, il Dipartimento della P.S. ha comunicato che "... attese le evidenziate criticità, oggetto di doglianza da parte del SIAP, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha comunicato che, in un periodo stimato di circa un anno, la predetta Sottosezione autostradale dovrebbe trasferirsi presso una nuova struttura di proprietà della società autostradale ATIVA, così come previsto dalla convenzione. Si fa riserva di comunicare ulteriori aggiornate notizie non appena perverranno".

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

• **Palermo Bus navetta Caserma Lungaro**

La Segreteria Provinciale comunica che, dopo l'azione incisiva della stessa, è stato istituito il bus navetta dalla Caserma Lungaro alla Questura e viceversa. Cominciano a vedersi i primi, timidi, esiti dell'azione sindacale rispetto alla oramai incancrenita situazione dei parcheggi in que-

stura, L'istituzione di questo servizio, a parere della Segreteria Provinciale è comunque insufficiente, ma almeno registriamo la volontà di occuparsi del problema. Il SIAP provinciale aveva scritto "... una delle note dolenti che ogni giorno affliggono il personale dipendente della Questura di Palermo: il problema connesso al transito e al parcheggio nell'area

antistante il viale della Questura e nelle piazzette sopra e sotto l'ingresso si locali della Squadra Mobile. ... questa problematica viene ormai denunciata tutte le volte che si riunisce la commissione "benessere del personale", che venga ripresa ogni qualvolta la questura convochi le OO.SS. per la prevista verifica semestrale ai sensi dell'art.5... e infine



perché siamo certi che non potevano celarle che tra gli oneri ed onori della sua funzione, vi era anche quello di onorare l'impegno del suo predecessore di risolvere questo annoso problema. ... gli uomini della truppa che non hanno accesso, neppure per transitare per motivi di "sicurezza" davanti al loro posto di lavoro. Dicevamo questo, Signor Questore, nei nostri interventi... lo abbiamo detto, verbalizzato e sostenuto in tutti gli incontri con l'amministrazione che sono avvenuti da quel 2012 ad oggi. Nel frattempo il suo predecessore e i suoi collaboratori continuavano a rispondere alle nostre reiterate rimostranze di fantomatiche ed imminenti soluzioni alternative che a breve (rileggere quei verbali ha il tono amaro del sarcasmo) si sarebbero trovate. Se oggi le scriviamo é perché evidentemente di questa situazione lei, Signor Questore, ha solo ereditato l'impegno alla risoluzione, senza nessun atto concreto che possa considerarsi, allo stato dei fatti, tale. Certi di non aver sproloquiato, ci riteniamo a sua disposizione per studiare insieme ogni possibile soluzione a questo problema che assilla ogni giorno i suoi uomini, sollecitando bonariamente, ma fermamente, un suo lesto intervento volto alla reale risoluzione della questione". A questa lettera, l'Ufficio di Gabinetto ha risposto: "... si comunica che da giorno 10 febbraio presso la caserma "Lungaro" sita i questa via Agostino catalano è stato predisposto un servizio di bus - navetta (dal lunedì al venerdì) che partirà alle ore

07,55 dalla caserma "Lungaro" e arriverà alla Questura di Palermo. Inoltre alle ore 14,00 la stessa navetta ripartirà dalla locale Cattedrale diretta alla Caserma "Lungaro".

• **Campobasso**
Articolo 12 ANQ: esenzione dai turni serali e notturni.

La Segreteria Provinciale di Campobasso segnala l'errata applicazione dell'articolo 12 dell'ANQ da parte della Sezione della Polizia Stradale di Campobasso. La normativa in questione prevede che il personale che abbia compiuto 50 anni di età, ovvero con una anzianità di servizio di almeno 30 anni, impiegato nei servizi esterni, può chiedere di essere esonerato dai turni previsti nelle fasce serali e notturne. Ebbene della graduatoria che si trova presso l'Ufficio segreteria di quella Sezione fanno parte dipendenti che nulla hanno a che fare con i servizi esterni, essendo essi impiegati in maniera continuativa in servizio burocratico: tale personale ha addirittura ottenuto il massimo del punteggio che ha permesso loro di essere esonerati dai turni serali e notturni, senza espletare alcun tipo di servizio esterno previsto dall'ANQ. Tale scelta ovviamente compromette la possibilità per tutti quei dipendenti che pur essendo impiegati in maniera continuativa in servizio di pattuglia h/24 (come previsto dall'art. 12 ANQ) e pur avendo tutti i requisiti di legge, vedono respinte le

loro istanze perché, a dire della Dirigente di quella Sezione, l'aliquota è stata già raggiunta. Ma da chi? Dal personale burocratico. In sede di verifica, nonché in un incontro avuto con il Dirigente del Compartimento Polstrada per la Campania e il Molise Dott. Salomone, il SIAP ha evidenziato l'errata applicazione dell'articolo 12 dell'ANQ, senza peraltro ottenere nessun intervento che sanasse tale situazione dannosa per tutti quei colleghi che espletano servizio esterno di pattuglia e sono in possesso dei requisiti necessari per ottenere l'esonero dai turni serali e notturni.

• **Pescara**
Articolazione oraria presso il Centro TLC Prefettura di Pescara. Richiesta di attivazione delle procedure di cui all'art. 25 dell'A.N.Q.

La Segreteria Provinciale di Pescara, di concerto con altre sigle sindacali ha chiesto che siano attivate le procedure di cui all'art. 25 dell'ANQ vigente: A seguito delle complesse ed articolate fasi che hanno portato all'attuale applicazione della turnazione presso il Centro TLC Prefettura di Pescara, si sono registrate posizioni diverse circa il possibile rinnovo della turnazione in deroga applicata per il personale in servizio presso il Centro TLC Prefettura di Pescara, che era in vigore da molto tempo. Allo stato attuale ed all'esito delle procedure seguite la problematica non ha an-



La normativa prevede che il personale che abbia compiuto 50 anni di età, ovvero con una anzianità di servizio di almeno 30 anni, impiegato nei servizi esterni, può chiedere di essere esonerato dai turni previsti nelle fasce serali e notturne



SIAP-Info@m@

N. 03
del 21 Febbraio 2014

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave
 Luigi Lombardo
 Massimo Martelli
 Marco Oliva
 Francesco Tiani
 Vito Ventrella
 Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35
 00165 ROMA

info@siap-polizia.it
 0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
 www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale
 di Roma
 n. 277 del 20 luglio 2005

cora trovato soluzione attraverso le normali procedure di relazioni sindacali, costituendo cioè una controversia nell'applicazione delle norme dell'A.N.Q.. Infatti, il personale rappresentato da tutte le OO.SS. scriventi ed impiegato presso il predetto Centro TLC soffre di una evidente disparità di trattamento rispetto a situazioni assolutamente uguali, applicate in altri paritetici uffici del territorio nazionale, che sono ampiamente conosciute e note. Di conseguenza, è intenzione del Sindacato tutelare il personale in parola in ogni sede ritenuta opportuna, a partire dal tavolo di cui all'art. 25 dell'A.N.Q. di cui si chiede l'attivazione. ... la situazione che si è venuta a creare, strumentalmente provocata dalla Segreteria Provinciale del Sap, appare oggettivamente caratterizzata da numerose incongruenze e irregolarità, tali da dover attivare il tavolo di risoluzione delle controversie nell'applicazione delle norme dell'A.N.Q. di cui all'art. 25 del medesimo A.N.Q. ... Giova precisare che, coerentemente con l'originaria informazione preventiva, il Questore ha manifestato la disponibilità a reintrodurre la precedente articolazione oraria e, per tale motivo, gli verrà notificato il documento di richiesta sottoscritto da

tutto il personale del Centro TLC ... Non è da sottovalutare, infine, che l'esito positivo di detto momento di risoluzione delle controversie, oltre a soddisfare le aspettative del personale che rappresentiamo, permetterebbe anche di sanare le uguali turnazioni che sono in realtà applicate in altri Uffici, come ad esempio presso il Centralino della Questura di Roma, che però non risultano ufficialmente riconosciute dal Ministero.

• **Cagliari**

Grave problematica emersa durante servizio Digos di scorta a nota personalità

La Segreteria Provinciale di Cagliari ha inviato una nota al Questore con la quale si segnala la necessità di avere, presso la stessa, a disposizione un'auto specializzata (blindata) per i vari servizi di scorta a personalità per le quali ne è previsto l'utilizzo. Il Ministero dell'Interno non riteneva che per la questura cagliaritana fosse necessario quanto dal sindacato richiesto, tant'è che tempo addietro non autorizzava neanche la spesa di qualche migliaio di euro per la riparazione di una vecchia Lancia K blindata, ferma in Autocentro e che a parere del SIAP è ormai vetusta ma all'epoca della richiesta indispensabile per far fron-

te alle contingenti esigenze. Questa disposizione ministeriale ha fatto sì che in tutta la Sardegna vi fosse una sola auto specializzata in dotazione alla Questura di Sassari e da suddividere all'occorrenza con le altre questure dell'isola, una scelta non certo ideale se si pensa a una maggiore usura della vettura negli spostamenti da una sede all'altra. Inoltre un aggravio di spesa economica per le missioni del personale, oltre al costo del carburante. Infatti i segni della vecchiaia del veicolo si fanno sentire: il giorno 7 febbraio u.s. gli operatori di polizia durante il servizio di scorta all'on. Vendola mentre percorrevano la SS 130 Cagliari Iglesias da dispositivo di protezione previsto per detta personalità, l'autovettura blindata su cui viaggiava, perdette il faro anteriore e solo il caso ha voluto che il pezzo staccato dalla carrozzeria non provocasse un incidente. Quanto avvenuto è di una gravità inaudita perché è inaccettabile mettere a repentaglio l'incolumità degli operatori e delle personalità sottoposte a protezione, per ragioni esclusivamente economiche o ragionistiche.